

CAMB/2025/68 del 15/12/2025

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: CONVENZIONE TRA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A., IRETI S.P.A. - IREN ACQUA PIACENZA SRL PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI BENI E LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - BACINO DI PIACENZA

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2025/68

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 15 dicembre 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	A
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: CONVENZIONE TRA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A., IRETI S.P.A. - IREN ACQUA PIACENZA SRL PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI BENI E LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - BACINO DI PIACENZA

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:



- la legge 14 novembre 1995 n.481 “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità” che ha istituito AEEGSI ora ARERA;
- il decreto 201/2011, convertito nella legge n.214/2011, con cui sono state attribuite ad AEEGSSI le competenze in materia di regolazione e controllo dei servizi idrici;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

premesse che:

- l’art.3 bis del D.lgs. 138/2011 ha previsto che “a tutela della concorrenza e dell’ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo stessi, entro il termine del 30 giugno 2012[...].”;
- in ottemperanza a quanto disposto dal predetto decreto legislativo, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto, con L.R. n. 23/2011:
 - a. a individuare l’intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
 - b. a istituire, con decorrenza 01/01/2012, l’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (d’ora in poi ATERSIR o Agenzia), per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (d’ora in poi SII) e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disponendo il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle soppresses forme di cooperazione e pertanto anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
 - c. a determinare gli organi dell’Agenzia, tra i quali i Consigli Locali e il Consiglio d’Ambito, assegnando: ai primi, la funzione di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d’Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi; al secondo, l’approvazione del Piano d’Ambito e l’assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi;
- in data 20/12/2004 veniva sottoscritta la Convenzione con cui l’Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Piacenza (ATO-PC ora confluita in ATERSIR) ha affidato a Tesa Piacenza S.p.A., successivamente Enia S.p.A., poi Iren Emilia S.p.A. e da ultimo Ireti S.p.A. la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) come previsto dall’art. 4, comma 1, lett. f) della L. n. 36/1994, ai sensi dell’art. 10 comma 3 e dall’art. 4 L.R. 25/1999, ed in

particolare i servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura, depurazione delle acque reflue nel territorio dei comuni di Agazzano, Alseno, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo, Cadeo, Calendasco, Caminata, Caorso, Carpaneto, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Castelvetro, Cerignale, Coli, Cortebrughatella, Farini, Ferriere, Fiorenzuola, Gazzola, Gossolengo, Gragnano. Gropparello, Lugagnano, Monticelli, Morfasso, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Piacenza, Pianello, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova, Zerba, Ziano; nonché del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue nel comune di Cortemaggiore; affidamento con scadenza al 19/12/2011;

- a seguito di operazioni societarie succedutesi nel tempo, nei servizi già affidati a Tesa Piacenza S.p.A. con la convenzione richiamata, subentrava come concessionario Iren Emilia S.p.A. con passaggio delle attività di gestione alla società di primo livello "Iren Acqua Gas S.p.A.", soggetta a direzione e controllo di Iren S.p.A., per tutto il territorio di rispettiva competenza della provincia di Piacenza;
- con efficacia dal 01/01/2016, Iren Acqua Gas S.p.A., a seguito di fusione per incorporazione con Iren Emilia S.p.A. e altre società del gruppo, modificava la denominazione in Ireti S.p.A.;
- Piacenza Infrastrutture S.p.A. è società, a controllo pubblico, proprietaria dei beni strumentali alla gestione del SII ubicati nel territorio del Comune di Piacenza, costituita il 16/02/2005 a seguito di scorporo, in ottemperanza all'allora vigente art. 35 L.488/2001, delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali afferenti al SII dalla società Tesa Piacenza S.p.A.;
- contestualmente all'operazione di scorporo, veniva stipulato un contratto per la concessione d'uso mediante affitto degli asset afferenti al SII tra Piacenza Infrastrutture S.p.A. e TESA Piacenza S.p.A. Il contratto, trasferito ai successivi gestori del servizio, prevedeva:
 - a. l'obbligo, in capo alla società degli asset, di mettere a disposizione del gestore del SII le reti, gli impianti e le dotazioni afferenti al SII;
 - b. l'obbligo in capo al gestore del SII di corrispondere un canone annuo (€ 1.142.000) alla società degli asset a fronte della concessione d'uso dei suddetti cespiti;
 - c. l'accantonamento annuale da parte del gestore del SII di una somma, finalizzata al ripristino di beni di terzi, calcolata applicando le aliquote economico-tecniche di deperimento, rappresentante il minor valore dei beni conseguente all'utilizzo degli stessi. Tale accantonamento ha alimentato annualmente uno specifico fondo detto Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT).
- la gestione del SII nella Provincia di Piacenza condotta dal gestore Ireti S.p.A. in base alla Convenzione firmata il 20/12/2004 è scaduta il 31/12/2011;
- l'art.147, comma 2 bis D.lgs. n. 152/2006 prevede, quando l'ambito territoriale ottimale

del SII consista nell'intero territorio regionale, la possibilità di affidamento ad un gestore unico in ambiti non inferiori ai territori provinciali o delle città metropolitane;

- l'art. 3-bis, comma 1-bis D.L. n. 138/2011 (oggi in parte sostituito ed integrato in senso confermativo dal D.lgs. 201/2022) prevedeva la competenza enti di governo d'ambito (per la Regione Emilia-Romagna ATERSIR) a procedere all'affidamento, mediante la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012, dando conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e motivandone le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità di servizio;
- la relazione di cui al punto precedente doveva inoltre comprendere un Piano Economico- Finanziario, contenente anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;
- con deliberazione n. 40 del 25/09/2015 il Consiglio d'Ambito deliberava di dare formalmente avvio alla procedura di gara per l'affidamento al gestore unico del SII nel territorio provinciale di Piacenza, con riserva di stabilire la data di subentro del gestore unico del SII nell'erogazione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore;
- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 10 del 10/03/2016 si è prendeva atto:
 - a. dell'avvenuta stipula il 03/02/2016 del testo dell'Accordo previsto dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 49/2015 e approvato con deliberazione n. 7/2016, per la cessazione della concessione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore (PC) da parte del gestore Società Acque Potabili S.p.A. (di seguito SAP S.p.A.) a decorrere dalla stessa data;
 - b. che il gestore unico del SII individuato con procedura di gara avviata con CAMB n.40/2015 avrebbe dovuto subentrare da subito nell'erogazione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore a SAP S.p.A. che, nelle more della procedura di gara e fino al concreto subentro del nuovo gestore, avrebbe dovuto proseguire nello svolgimento del servizio, assicurandone la continuità, secondo i termini dell'originaria convenzione di affidamento;
- con decorrenza 01/01/2017, a seguito di un processo di riassetto societario SAP S.p.A. cedeva il ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore alla società IRETI S.p.A. pertanto quest'ultima, subentrava nella gestione del servizio di acquedotto del Comune di Cortemaggiore;
- con Deliberazione n. 2 del 31/01/2018 Consiglio d'Ambito disponeva la revoca degli atti di gara della Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006 (CIG: 66633702E0), e la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento del servizio mediante procedura aperta e dando mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia

di svolgere il procedimento di aggiornamento dell'elenco dei beni destinati all'esercizio del Servizio Idrico Integrato nel bacino di Piacenza e del relativo valore residuo da riconoscere al gestore uscente ai fini del nuovo affidamento precedentemente definito con Determinazione 155 del 23/11/2015;

- ATERSIR, con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 47/2021 del 26/07/2021 dava mandato agli uffici tecnici per la redazione degli atti della procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, inserendo il VRD aggiornato con determinazione 154/2021 e allegando specifica documentazione tecnica corrispondente all'attuale stato di fatto del servizio posto a base di gara;
- con nota agli atti prot. 3517 del 09/04/2021 Piacenza Infrastrutture formalizzava la propria disponibilità al finanziamento di infrastrutture relative al SII nel territorio del Comune di Piacenza;
- in vista del nuovo affidamento con deliberazione n. 47 del 26/07/2021 il Consiglio d'Ambito approvava l'aggiornamento del Piano d'Ambito di cui alla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 33 del 13/07/2015. L'aggiornamento contiene il programma degli investimenti 2014-2040, e prevede, in coerenza con il vigente quadro normativo e tariffario, il finanziamento da parte delle società patrimoniali di nuove opere da realizzare; la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 33 del 13/07/2015 di cui sopra precisava altresì che i corrispettivi per l'utilizzo dei beni di terzi venissero rideterminati in coerenza con le disposizioni normative e tariffarie in vigore al momento della predisposizione degli atti relativi all'affidamento;
- in data 5 aprile 2022 ATERSIR pubblicava il Bando di gara "Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la provincia di Piacenza - CUP: D11D15000020005 - CIG 9142713571" relativo all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel bacino di Piacenza, tra cui lo "Schema di Convenzione tra ATERSIR e Piacenza Infrastrutture e il Gestore del SII" allegato al Disciplinare Tecnico e in data 22 marzo 2024 provvedeva all'aggiudicazione definitiva della procedura di gara in favore di IRETI S.p.A. con avvio programmato della nuova gestione a far data dal 01/01/2025;
- l'aggiudicataria IRETI S.p.A., in esecuzione delle previsioni del bando di gara, ha costituito in data 20/06/2024 la società IREN Acqua Piacenza S.r.l., (di seguito indicato anche come Gestore Subentrante o Gestore), società territoriale a cui conferire beni, assets e risorse (con efficacia dal 01/01/2025) mediante atto di scissione parziale con scorporo del ramo d'azienda del "Servizio idrico integrato di Piacenza" di IRETI S.p.A.;
- in data 19 dicembre 2024 è stata stipulata la Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio del bacino di Piacenza fra ATERSIR e Iren Acqua Piacenza (Convenzione di Gestione);

dato atto che:



- il Bando di gara prevedeva, all'avvio del nuovo affidamento, la cessazione del previgente Contratto di Affitto in essere dal 2005 tra il gestore uscente IRETI S.p.A., e Piacenza Infrastrutture, con la conseguente liquidazione da parte del gestore uscente a Piacenza Infrastrutture del Fondo FRBT maturato a tale data, ed il rientro di Piacenza Infrastrutture nella piena disponibilità dei beni oggetto del suddetto contratto. A fronte di tali operazioni si prevedeva che Piacenza Infrastrutture S.p.A. avrebbe esposto nel proprio conto economico l'ammortamento dei beni di proprietà oggetto del previgente Contratto di Affitto;
- il Bando di gara prevedeva inoltre da parte di Piacenza Infrastrutture S.p.A. la messa a disposizione del Gestore Subentrante dei beni del previgente Contratto di Affitto a fronte del riconoscimento in tariffa, tramite la componente Altri Corrispettivi, di un canone determinato in misura corrispondente alla somma dell'ammortamento contabile, della quota interessi del mutuo ancora in corso e di un'ulteriore componente per la copertura dei costi di gestione limitatamente ai primi anni di affidamento;
- il Bando di gara prevedeva infine l'impegno da parte della Società Patrimoniale a reinvestire in arco piano la liquidità derivante dal pagamento del FRBT per il finanziamento di alcuni interventi previsti nel Piano degli Interventi (PDI) con acquisizione in proprietà delle opere finanziate e riconoscimento in tariffa, tramite la componente "Delta Cuit Capex", di un corrispettivo pari alla somma dei rispettivi ammortamenti, oneri fiscali e finanziari regolatori per i cespiti entrati in esercizio ed iscritti nel libro cespiti della società, valorizzati secondo i criteri esposti nell'Allegato D (Piano Economico Finanziario) del Piano d'Ambito nel rispetto della disciplina regolatoria ARERA prevista per tale componente tariffaria;

considerato che:

- la normativa successiva all'emissione del bando di gara e segnatamente l'art. 21 comma 5 D.lgs. 201/2022 ha confermato la legittimità delle società patrimoniali dedicate ai Servizi Pubblici Locali, ivi incluso il SII, precisando che gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile. Tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali.
- in materia di SII l'attribuzione della proprietà dei beni strumentali del servizio alle società patrimoniali compete agli EGATO, e dunque per l'Emilia-Romagna ad ATERSIR, in quanto forme associative nell'ambito delle quali per legge i Comuni esercitano le funzioni inerenti al SII;



rilevata la necessità di realizzare nuovi ulteriori investimenti nel territorio di Piacenza al fine di consentire il mantenimento e il miglioramento del Servizio Idrico Integrato;

presto atto della disponibilità di Piacenza Infrastrutture S.p.A. a finanziare interventi connessi al Servizio Idrico Integrato nel territorio di Piacenza;

considerato che:

- gli investimenti di nuove opere funzionali al SII e su beni di proprietà di Piacenza Infrastrutture S.p.A., entrambi oggetto di finanziamento da parte della società stessa, saranno realizzati dal gestore del Servizio Idrico Integrato e trasferiti, per SAL di avanzamento, alla società patrimoniale la quale, a seguito dell'apposita deliberazione assunta da ATERSIR in merito al conferimento di tali opere e beni alla società patrimoniale, provvederà all'iscrizione nel proprio libro cespiti;

ritenuto pertanto opportuno procedere alla sottoscrizione di uno strumento convenzionale che regoli il rapporto tra l'Agenzia, la Società patrimoniale e il Gestore, in particolare in relazione:

- a. alla concessione in uso dei beni di proprietà delle società patrimoniali per la gestione del SII;
- b. ai canoni dovuti alla patrimoniale per l'utilizzo dei suoi beni e finalizzati al recupero dei costi di capitale per investimenti ante 2005 e per quelli realizzati e finanziati dalla società patrimoniale a partire dal 2025;
- c. al finanziamento di nuovi investimenti, alle condizioni previste da ARERA, attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dai suddetti canoni e dall'incasso del fondo di ripristino beni di terzi.

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Convenzione tra Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, Piacenza Infrastrutture S.p.A., Ireti S.p.A.- Iren Acqua Piacenza s.r.l. per messa a disposizione dei beni e la realizzazione di investimenti nel

servizio idrico integrato”, allegato al presente atto, finalizzato a regolare il rapporto tra l’Agenzia, la Società patrimoniale e il Gestore del S.I.I., con riferimento, in particolare:

- a. alla concessione in uso dei beni di proprietà delle società patrimoniali per la gestione del SII;
 - b. ai canoni dovuti alla patrimoniale per l’utilizzo dei suoi beni e finalizzati al recupero dei costi di capitale per investimenti ante 2005 e per quelli realizzati e finanziati dalla società patrimoniale a partire dal 2025;
 - c. al finanziamento di nuovi investimenti, alle condizioni previste da ARERA, attraverso l’utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dai suddetti canoni e dall’incasso del fondo di ripristino beni di terzi.
2. di dare mandato al Direttore di sottoscrivere la convenzione, a cui, in sede di stipula, potranno essere apportati miglioramenti e modifiche, senza tuttavia alterarne l’impostazione sostanziale;
 3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.





Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-68-2025-All_1-convenzione_con_allegati.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 66 / 2025

OGGETTO: CONVENZIONE TRA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A., IRETI S.P.A. - IREN ACQUA PIACENZA SRL PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI BENI E LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - BACINO DI PIACENZA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Marialuisa
Campani

Bologna, 10/12/2025





Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 15/12/2025